



codice AOO - CIRCOLARI - 0000040 - 18/10/2021 - CIRCOLARI GENIT. E PERS - U
PSIC822008 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011105 - 18/10/2021 - C27 - Alunni - U

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARCO POLO" CARTOCETO
Via Aldo Moro, 2 61030 LUCREZIA DI CARTOCETO (PU)
Tel. 0721/897274-Fax. 0721/875021 Sito web: www.icmarcopolo.edu.it
E-mail: info@icmarcopolo.it - psic822008@pec.istruzione.it
Cod. fiscale 90020800414 Cod. univoco UFZE3Z

Prot. vedi segnatuta

Cartoceto, 18/10/2021

**Agli Alunni
Ai Genitori/ Tutori
Al Personale Docente
Al Personale ATA**

**LORO SEDI
Al Sito WEB / Atti**

Oggetto: Pediculosi a scuola: comunicazione, misure di prevenzione e profilassi.

Al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che può periodicamente diffondersi in una comunità scolastica, tenuto conto che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare ad intervalli regolari il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

È ormai accertato che il pidocchio del capo non trasmette malattie e l'unico sintomo che può determinare è il prurito, dovuto ad una reazione locale alla saliva dell'insetto. Tuttavia una corretta prevenzione e un trattamento accurato impediscono la diffusione del fenomeno.

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi. Si comunicano, pertanto, le misure di profilassi da rispettare per la pediculosi, facendo presente il seguente protocollo di comportamento:

I Genitori: cosa fare a livello di prevenzione o di trattamento

I genitori del bambino che frequenta la collettività scolastica, o qualunque situazione di comunità, hanno un ruolo fondamentale e insostituibile nella prevenzione, identificazione e trattamento della pediculosi.

Le azioni in ambito familiare sono così riassumibili:

- educare i bambini, nei limiti del possibile ed in considerazione dell'età, ad evitare o ridurre i comportamenti a rischio: contatti prolungati tra le teste, scambio di oggetti personali, considerato anche il protocollo anticontagio Covid -19 (cappelli, scarpe, pettini, ecc.);
- identificare precocemente i casi mediante il controllo quotidiano o almeno settimanale della testa del bambino, anche se la scuola non ha segnalato casi ed anche in assenza del tipico sintomo del prurito;
- trattare in base alla profilassi specifica antiparassitaria consigliata del medico curante (pediatra o medico di famiglia) il quale certifica per la riammissione a scuola, l'avvenuto trattamento.

L'A.S.L.

L'A.S.L. assicura la corretta educazione ed informazione sanitaria e collabora per la sensibilizzazione e diffusione delle pratiche preventive.

La scuola

La scuola condivide con la famiglia il ruolo educativo nei confronti degli alunni e collabora con le strutture sanitarie per una corretta informazione riguardo al riconoscimento e al trattamento della pediculosi. L'insegnante che noti segni di infestazione sul singolo bambino ha il dovere di segnalare la sospetta pediculosi alla Dirigente.

Certa di una fattiva collaborazione si rimane a disposizione per ogni richiesta di chiarimento o di intervento, nell'ambito delle competenze sopra specificate.

Si allega alla presente documento ASUR di Profilassi per casi di Pediculosi.

La Dirigente

Luigina D'AMICO

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs n 39/1993*